



CITTÀ DI VENAFRO

MEDAGLIA D'ORO

PROVINCIA DI ISERNIA

COPIA

Settore Affari Generali

Publicato all'albo pretorio dal 30/03/2021 al 14/04/2021 Reg. pubb. N. 266

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE

Numero 103 del 26/03/2021 **Registro Unico di Segreteria**

Numero di Settore 32 del 26/03/2021

OGGETTO: Udienze in Consiglio di Stato NRG 7250 E 7252 - Incarico legale in sostituzione del Prof. Avv. Vincenzo Colalillo - Determinazioni

IL RESPONSABILE

Premesso:

- che in data 27/04/2021 ci sarà l'udienza in Consiglio di Stato per la discussione del ricorso NRG 7250/2013, controversia M.G./Comune di Venafro;

- che in data 27/04/2021 ci sarà l'udienza in Consiglio di Santo per la discussione del ricorso NRG 7252/2013, controversia D. N. A./Comune di Venafro;

Considerato che, per i predetti ricorsi era stato incaricato il Prof. Avv. Vincenzo Colalillo, giusta delibera di Giunta Municipale n. 79/2013;

Preso atto che in data 18/12/2020 il Prof. Avv. Vincenzo Colalillo è venuto a mancare e che occorre dare continuità alla difesa legale degli interessi dell'Ente;

Viste le note prot. 5406 e 5408 del 22/03/2021, con le quali lo Studio Colalillo ed altri – società tra professionisti – ha dichiarato la disponibilità a proseguire il giudizio per la difesa degli interessi dell'Ente con il patrocinio dell'Avvocato Siravo Giovanni;

Posto che la tutela degli interessi dell'Ente fa obbligo della ricerca dei mezzi di difesa che all'uopo l'ordinamento giuridico mette a disposizione;

Considerato che nell'organico del Comune di Venafro non esiste una figura professionale che possa garantire l'attività legale all'uopo occorrente;

Visti:

- il D.Lgs. 267/2000;

- lo Statuto comunale;

- il D. Lgs. 50/2016;

Visto il d. lgs. n. 267/2000 ed in particolare:

1. l'art. 107 che assegna ai responsabili la competenza in materia di gestione, ivi compresa l'assunzione di impegni di spesa;
2. l'art. 192 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
3. gli artt. 183 e 191, sulle procedure per l'assunzione degli impegni di spesa;
4. l'art. 151 comma 4 sull'esecutività delle determinazioni che comportino impegni di spesa.

Richiamate ancora, ai fini dell'acquisizione di cui trattasi, le seguenti disposizioni:

- l' art. 32, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, a norma del quale «prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte»;

Stabilito, pertanto, alla luce di quanto sopra esposto, di provvedere all'affidamento del servizio in oggetto tramite affidamento diretto, ai sensi del combinato disposto degli artt. 36 e 63, comma 2, lett. b), nn. 2 e 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

Viste le recenti proposte di Linee Guida emanate dall'ANAC (Autorità Nazionale Anticorruzione) e, in particolare, quelle riguardanti le procedure di affidamento d'importo inferiore alla soglia comunitaria, le quali, al § 3.1.3, prevedono che «in determinate situazioni, come nel caso dell'ordine diretto di acquisto sul mercato elettronico o di acquisti di modico valore per i quali sono certi il nominativo del fornitore e l'importo della fornitura, si può procedere ad una determina a contrarre o atto equivalente che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta e il possesso dei requisiti di carattere generale»;

Dato atto che

-trattasi di affidamento di servizio legale di assistenza, rappresentanza e difesa in giudizio escluso dall'applicazione delle procedure del codice degli appalti, art. 17, comma 1 lett. D) n. 1 del D.L. n. 50/2016, che, dunque, non vi è l'obbligo di ricorso al mercato elettronico;

-la suddetta norma va coordinata con l'art.4 dello stesso D.

lgs 50/2016 il quale prevede che i contratti pubblici aventi ad oggetto lavori servizi e forniture, esclusi in tutto o in parte dall'applicazione del codice, avviene nel rispetto dei principi di "economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamento, trasparenza, proporzionalità, pubblicità...";

-che non vi è obbligo di acquisire il CIG, ai fini della tracciabilità, secondo quanto confermato dall'ANAC (nel punto A.12 delle FAQ sulla tracciabilità dei flussi finanziari aggiornato al 6 giugno 2016);

Viste altresì le deliberazioni della Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per l'Emilia Romagna, deliberazioni del 12 ottobre 2017, n. 150 e 153;

Richiamata la recente deliberazione ANAC n.907/2018 del 24/10/2018, con la quale sono state approvate le linee guida n. 12 in materia di affidamento dei servizi legali e chiarito che l'affidamento del **singolo incarico affidato ad un legale per la rappresentanza in giudizio non è un appalto**, ma rientrando tra i contratti esclusi dall'applicazione del Codice deve essere affidato secondo i principi dell'ordinamento individuati dall'art.4 del d.lgs. 50/2016, anche se in casi particolari l'amministrazione è legittimata ad

affidarlo direttamente;

Dato atto altresì che, in relazione all'acquisizione in oggetto, il sottoscritto Responsabile dell'Area:

- ha verificato l'insussistenza di situazioni di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art. 6-bis, della legge n. 241/90 (disposizione introdotta dall'art. 1, comma 41, della legge n. 190/2012);
- informa circa la possibilità di un eventuale controllo sul presente provvedimento con le modalità previste nel regolamento comunale vigente per la disciplina dei controlli interni;

Considerato che l'incarico legale si ritiene concluso nel momento della definizione del procedimento e pertanto fino a tale data è possibile emettere il relativo impegno contabile;

DETERMINA

Di conferire incarico legale all'Avvocato Siravo Giovanni con Studio ad Isernia alla Via Giovanni XXIII n. 18, per prosecuzione dei seguenti giudizi:

- Consiglio di Stato per la discussione del ricorso NRG 7250/2013, controversia M.G./Comune di Venafro;
- Consiglio di Stato per la discussione del ricorso NRG 7252/2013, controversia D. N. A./Comune di Venafro;

Di dare atto che i predetti ricorsi erano stati affidati al Prof. Avv. Vincenzo Colalillo, giusta delibera di Giunta Municipale n. 79/2013 e che il predetto professionista è venuto a mancare in data 18/12/2020 e che occorre dare continuità alla difesa degli interessi dell'Ente;

Di dare atto che la somma necessaria alla copertura della spesa prevista per euro 3.146,40 trova imputazione sul capitolo 1150 – codice di bilancio 1.03.02.11.006 – impegni 720/721;

Di demandare a successivo atto la liquidazione dell'importo sopra indicato, che verrà adottato a seguito del ricevimento di regolare fattura elettronica emessa dai citati Professionisti nel rispetto dell'art. 25 del D.L. 24/04/2014, n. 66, convertito in legge 23/06/2014, n. 89, previa verifica della conformità della prestazione o del servizio reso;

Di approvare lo schema di convenzione da stipulare con il suddetto legale.

Il Responsabile del Settore
f.to dott. Giuseppe Santoro

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE
N. **266** del Registro

Si attesta che copia del presente atto viene pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente, ai soli fini di pubblicità – notizia, per 15 giorni consecutivi decorrenti dal **30/03/2021**.

Venafro, li 30/03/2021

Il Funzionario Incaricato
f.to Dott.ssa Elisa ESPOSITO

È copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo.

Venafro, li 30/03/2021

Il Funzionario Incaricato – Istruttore Direttivo
Dott.ssa Elisa ESPOSITO